

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LA VOSTRE SEGNALAZIONI
volontariato@ilsecoloxix.it

MICHELA - GRUPPO MAREA

«Portiamo abiti ai carcerati e aiuti alle famiglie in difficoltà»

Marea è un gruppo informale di amici che da quindici anni aiuta chi ha bisogno consegnando abiti per persone di tutte le età, giocattoli e attrezzatura per bambini ma anche alimenti non deperibili. «Ho iniziato da sola, con i vestiti che mi portavano le amiche, andando negli orfanotrofi, nelle case famiglia, dalle persone senza fissa dimora» racconta Michela Moiso Martire, che il gruppo lo ha fondato e lo coordina. Aggiungendo «Ci metto la faccia, non perché mi piaccia apparire ma per trasparenza e testimonian-

za. E perché in questo modo chi vuole aiutare donando qualcosa e chi invece ha bisogno può mettersi in contatto con noi attraverso Messenger. Ci muoviamo in prima persona per essere sicuri che gli aiuti arrivino. Tante volte si sente che le persone donano con generosità, soprattutto nelle emergenze, ma poi non si sa che fine facciano gli aiuti».

Martire si occupa dei colloqui con chi chiede sostegno e poi i volontari vanno di persona a consegnare i beni necessari.

«Siamo uno zoccolo duro di una quindicina di persone, più altri che si aggiungono quando riescono o ci aiutano donando. Nel tempo abbiamo collaborato con molte altre realtà, associazioni e assistenti sociali, abbiamo poi un impegno fisso con la Veneranda Compagnia di Misericordia per portare abiti ai carcerati e abbiamo partecipato a progetti in Africa, Ecuador e Cuba. Ci siamo subito resi disponibili contattando la parrocchia di Santo Stefano per i profughi ucraini allo scoppio della guerra»

spiega Martire. «Il nome del gruppo? Perché c'è un flusso continuo, di persone e di aiuti. Il nostro magazzino si riempie, si svuota e poi si riempie di nuovo. Ci diamo molto da fare ma ci sembra sempre di non fare abbastanza. Vorremmo avere la bacchetta magica per aiutare tutti». Il gruppo Marea distribuisce soprattutto abiti ma durante il lockdown ha iniziato anche con i pacchi alimentari. E cerca di responsabilizzare le famiglie che ricevono gli aiuti a donare a loro volta, quando non li usano più.

Ad esempio un seggiolone, ma anche gli abitini per neonati, che crescono così in fretta, possono essere utili a tante famiglie prima di essere buttati. —

LU.CO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM - MINUTRO DI VITA



COSA È

Mi Nutro Di Vita è un'associazione no-profit di Pieve Ligure che combatte i disturbi dell'alimentazione. L'ha fondata nel 2011 Stefano Tavilla, papà di Giulia, morta a 17 anni per bulimia, e fa parte della Fondazione Focchetto Lilla. Promuove la "Giornata nazionale del Focchetto Lilla" del 15 marzo, per sensibilizzare su queste malattie.

COSA FA

Svolge opera di informazione e sensibilizzazione sui disturbi del comportamento alimentare, anche nelle scuole, organizza eventi sportivi e cura sportelli di ascolto a Pieve, Biella e Vercelli e gruppi di auto aiuto. Lo sportello di Pieve è attivo in presenza un martedì al mese, alle 20.30, altrimenti al 393 8896762 o alla email info.minutrodivita@gmail.com.

CONTATTI

Sul web: www.minutrodivita.it;
email: minutrodivitalilla@gmail.com
Social: su Facebook, Instagram, Twitter e YouTube
Info: 380 6994316

IL DIARIO

CROCE VERDE QUARTO

I militi della Croce Verde di Quarto organizzano nelle domani e mercoledì 13 dicembre alle 21 una dimostrazione di manovre di disostruzione delle vie aeree e di "Blsd - Basic Life Support Defibrillation", le manovre di primo soccorso con l'impiego di defibrillatore in caso di arresto cardiorespiratorio. Info: 338 5934586.

GENOVA SOLIDALE

"Giocattoli senza frontiere", la raccolta di giochi e libri per bambini (integri e ben tenuti) a cura di Genova Solidale prosegue fino al 15 dicembre. Chi ne avesse da donare, può chiamare il circolo operaio di Sampierdarena allo 010 4699173. Il risultato della raccolta verrà sanificato e distribuito il 20 e il 21 dicembre.

NATALE SOSTENIBILE

Le associazioni 50&Più Genova e Cittadini Sostenibili fanno squadra nel nome dell'ambiente con l'incontro "Natale ecologico: 10 consigli antispreco", giovedì alle 15 al Circolo Unificato dell'Esercito in via San

Vincenzo. Interviene Andrea Sbarbaro, presidente di Cittadini Sostenibili.

CHE STELLA!

"Che stella!", il villaggio di Natale di Music for Peace in via Balleydier 60, torna da giovedì al 23 dicembre dalle 12 a mezzanotte con spettacoli, artigianato, incontri, animazioni, sport e laboratori a scopo benefico. L'ingresso come sempre si paga in generi di prima necessità: farmaci, alimenti non deperibili, materiale didattico e prodotti per l'infanzia e per l'igiene personale. L'elenco e il programma dettagliato sono su chestella.it

TRE CORI PER LA SLA

Venerdì alle 20.30 nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale l'associazione Mosaico organizza il concerto benefico "Tre cori per la Sla" con il Coro Monte Bianco e il Coro Monti Liguri, entrambi genovesi, più il Coro Maddalene di Revò (Trento). L'ingresso è libero, si raccolgono offerte a favore del Centro Clinico Nemo di Arenzano, che si occupa di patologie neuromuscolari e si è preso cura di Padre

CIRCOLO ZENZERO

L'emergenza umanitaria per la guerra in corso a Gaza

Si è parlato di "Israele-Palestina: occhio per occhio e il mondo diventa cieco", recentemente al Circolo Zenzero di via Torti, con Karim Hamarneh dell'associazione Liguria - Palestina e Stefano Rebora di Music for Peace. Ha moderato l'incontro la giornalista Donatella Alfonso. —

Modesto Paris, il sacerdote agostiniano presidente dei Gruppi Rangers e Millemani morto di Sla nel 2017.

NOTE DI NATALE

Sabato dalle 10 alle 19 in piazza Ranco a Sestri si volge "Note di Natale" con mercatino, gastronomia, pesca di beneficenza, musica del Gruppo Storico Sestrese alle 16, accensione dell'albero di Natale alle 17 e poi an-



cora musica con il Coro Maddalene e lo Spiritual Gospel Choir. Si raccolgono latte e zucchero per le famiglie assistite dalla parrocchia.

STELLA MARIS

L'associazione Stella Maris, che si occupa dei marittimi che arrivano in porto, cerca cappellini di lana da donare a Natale in occasione delle abituali visite alle navi appena attraccate. L'invito è ri-

volto a singoli, associazioni, parrocchie e gruppi che volessero aiutare i volontari con il loro lavoro o in altre modalità. Contatti: 010 265684 e www.stellamaris.tv/genova

EMERGENCY

Lo Spazio Natale di Emergency in Salita Caterina 21-23, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19, prosegue fino al 23 dicembre con tante

idee regalo per sostenere i progetti in Italia e nel mondo dell'associazione fondata da Gino Strada, che dal 1994 aiuta le vittime civili di guerra e povertà. Si va dai cestini e tessuti dall'Uganda agli accessori realizzati con materiali di riciclo. Dall'11 al 17 dicembre inoltre, grazie ai visori per la realtà virtuale, si potrà salire a bordo della nave Life Support di Emergency per un'operazione di ricerca e soccorso.

TRE ATTIVISTE GENOVESI AL CONGRESSO INTERNAZIONALE WAVE

A Madrid associazioni riunite contro la violenza sulle donne

Tre operatrici del Centro Per Non Subire Violenza di Genova hanno partecipato al 25° congresso WAVE (Women Against Violence in Europe, Donne contro la violenza in Europa) che si è tenuto a Madrid dal 16 al 17 ottobre 2023, dal titolo "Institutional violence and its impact on women's human rights across Europe" (La violenza istituzionale e il suo impatto sui diritti delle donne in Europa).

Il congresso si è concentrato sulla vittimizzazione secondaria esercitata dalle istituzioni, analizzando le diverse forme in cui si manifesta e il ruolo cruciale dei servizi specializzati per le donne nel denunciarla e contrastarla e ha visto la partecipazione di numerose Ong femministe europee. La prima giornata si è svolta in modalità plenaria: gli interventi sono stati introdotti dall'avvocata italiana Marcella Pirrone della

rete D.i.Re, Presidente di WAVE, e da altre organizzatrici che hanno sottolineato la necessità di evitare una seconda vittimizzazione durante l'iter giuridico dei processi per violenza e le difficoltà incontrate durante la recente pandemia. Hanno elogiato il coraggio delle attiviste che operano in Paesi in guerra, hanno espresso la soddisfazione di tutto il movimento per i risultati delle recenti elezioni polacche e han-

no ribadito l'importanza di lavorare sempre in maniera solidale.

Amalia Rodriguez Martinez, sottosegretaria alle Pari opportunità del governo spagnolo, ha evidenziato come sia necessario mantenere sempre viva l'attenzione sui diritti delle donne e mai scontentata l'acquisizione. Dal Messico María Marcela Lagarde, antropologa femminista, accademica e politica, ha definito gli assassini di donne a Ciudad Juarez femminicidi e ha ribadito la necessità di un'azione continua per contrastarli; Reem Alsalem, responsabile Onu, ha fornito dati sulla violenza contro le donne; Biljana Brankovic, membra di Greivio (Gruppo UE sulla violenza contro le donne) ha sottolineato la vio-

lenza domestica. Nel pomeriggio, da Buenos Aires, l'intervento di Susana Chiarotti sulle discriminazioni nelle istituzioni nei diversi paesi del Sud America e la situazione delle donne migranti e della loro invisibilità nella legislazione dei vari stati. Il gruppo statunitense Women Advocates for Human Rights ha illustrato principi e attività dell'associazione. Nel secondo giorno, workshop interattivi dove le associazioni hanno illustrato le loro azioni. Segnaliamo quello condotto da attiviste inglesi sui modelli di intervento in situazioni ad alto rischio quando le donne hanno bisogno immediatamente di un servizio dedicato e professionale che coinvolga tutti i servizi di frontiera (polizia, servizi sociali, questu-

re, prefetture, asl, servizi protezione minori etc) e le relative criticità: è emerso che in moltissimi paesi le donne sono costrette a subire una violenza istituzionale durante i procedimenti d'affido, dove non vengono tutelate e che troppo spesso né la violenza subita né quella assistita vengono tenute nella dovuta considerazione. Il congresso ha confermato la condivisione dei programmi e l'impegno pratico per il superamento della violenza contro le donne e l'infanzia che il Centro Per Non Subire Violenza di Via Cairoli condivide e porta avanti da più di quarant'anni. —

GRUPPO PREVENZIONE E GRUPPO COMUNICAZIONE DEL CENTRO PER NON SUBIRE VIOLENZA

© RIPRODUZIONE RISERVATA